



Comunità Montana di Valle Camonica



Azienda Territoriale per i Servizi alla Persona

***PIANO OPERATIVO PER LA COSTRUZIONE,  
LA GESTIONE E LA VALUTAZIONE DEL  
PIANO DI ZONA DEL DISTRETTO  
VALLE CAMONICA-SEBINO  
2012-2014***

Approvato dal Consiglio di Rappresentanza della Conferenza dei Sindaci in data 22.02.2012

## **PREMESSA**

Il Piano di Zona, introdotto con la legge quadro 328 del 2000, rappresenta lo strumento più innovativo nella realtà delle politiche e dei servizi sociali degli ultimi decenni.

Lo stesso strumento della progettazione partecipata attraverso il Piano Sociale di Zona, viene ripreso e normato a sua volta anche dalla Legge Regionale n. 3 del 2008.

In particolare il Piano di zona è definito come lo strumento promosso dai diversi soggetti istituzionali e comunitari per:

- analizzare i bisogni e i problemi della popolazione sotto il profilo qualitativo e quantitativo;
  - riconoscere e mobilitare le risorse professionali, personali, strutturali, economiche pubbliche/private e del volontariato;
  - definire obiettivi e priorità, nel triennio di durata del Piano attorno a cui finalizzare le risorse;
  - individuare le unità d'offerta e le forme organizzative appropriate, nel rispetto dei vincoli normativi, delle specificità e delle caratteristiche proprie delle singole comunità locali;
  - stabilire forme e modalità gestionali atte a garantire approcci integrati e interventi connotati in termini di efficacia, efficienza ed economicità;
  - prevedere sistemi, modalità, responsabilità e tempi per la verifica e la valutazione dei programmi e dei servizi.
-

### **Obiettivi dell'azione**

Programmare servizi ed interventi in ambito sociale, significa innanzitutto conoscere il bisogno, evidente o meno, che il territorio esprime, le sue caratteristiche e gli aspetti di sviluppo dello stesso. La prima fase di costruzione del PDZ consiste quindi nella raccolta dei dati demografici e strutturali del territorio e delle sue risorse, in modo da definire in maniera concreta il quadro socio - demografico ed il profilo dell'offerta dei servizi sul territorio della Valle Camonica.

### **Soggetti coinvolti**

Comuni, Azienda Territoriale per i Servizi alla Persona, Comunità Montana di Valle Camonica, ASL di Vallecamonica - Sebino, organismi del Terzo settore gestori di servizi e strutture, altri organismi del privato sociale.

### **Metodo di svolgimento dell'azione**

La Comunità Montana, in qualità di Ente capofila per la stesura del PdZ, anche attraverso l'Azienda Territoriale, procede alla raccolta operativa dei dati.

L' Azienda Territoriale Per i Servizi alla Persona provvede all'elaborazione statistica dei dati raccolti.

Il lavoro prodotto servirà come base conoscitiva e punto di partenza comune a tutti i soggetti coinvolti. Il lavoro di lettura del sistema dei bisogni e del sistema d'offerta presente sul territorio dovrà prendere in considerazione le seguenti dimensioni di analisi:

- la struttura demografica e sociale della popolazione residente;
- le caratteristiche dei flussi migratori presenti sul territorio;
- le dinamiche economiche e occupazionali prevalenti nell'area di riferimento e le implicazioni per i fenomeni di esclusione sociale e per il contrasto alla povertà;
- le infrastrutture sociali e socio-sanitarie disponibili sul territorio per i servizi di natura semiresidenziali, residenziale, di pronto intervento sociale.

### **Obiettivi**

Individuazione, sulla base dell'analisi della domanda e dell'offerta, degli obiettivi e le linee di intervento.

### **Soggetti coinvolti**

Comuni, Azienda Territoriale Servizi alla Persona, Comunità Montana di Valle Camonica, ASL di Vallecamonica - Sebino, organismi del Terzo settore gestori di servizi e strutture, altri organismi del privato sociale.

### **Metodo di svolgimento dell'azione**

La Comunità Montana, istituisce i *Tavoli tematici d'area*. Oltre ai rappresentanti dei Comuni, principali responsabili dell'attuazione del PdZ, e all'A.S.L., sono chiamati a condividere e sostenere gli obiettivi del PdZ, anche i seguenti soggetti:

- Azienda Territoriale Servizi alla Persona
- Terzo settore (imprese sociali, organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale, cooperative sociali...);
- Fondazioni (ex IIPAB) o Aziende Pubbliche di Servizi alla persona;
- Altri soggetti (istituzioni scolastiche, Istituzioni Religiose, Oratori, OO.SS., altri organismi del privato sociale).

Le aree proposte, a cui corrispondono altrettanti tavoli di consultazione, sono 4:

- area anziani;
- area disabilità e salute mentale;
- area minori e famiglia;
- area marginalità adulta.

Compito dei tavoli è individuare, sulla base dell'analisi della domanda e dell'offerta evinta nella prima azione, le linee di intervento rispetto alle diverse aree di bisogno.

## **III FASE: DEFINIZIONE PRIORITÀ D'INTERVENTO ED RISPOSTA SOCIALE**

### **Obiettivi**

Dopo un'attenta lettura dei bisogni e dell'offerta del territorio, nonché l'individuazione di linee d'intervento per area, emerse dai tavoli, si procede alla definizione delle priorità d'intervento a livello trasversale.

### **Soggetti coinvolti**

Comuni, Azienda Territoriale Servizi alla Persona, Comunità Montana di Valle Camonica, ASL di Vallecamonica - Sebino, organismi del Terzo settore gestori di servizi e strutture, altri organismi del privato sociale.

### **Metodologia organizzativa**

Sulla base dei lavori emersi dai singoli tavoli d'area e sulla base del documento inerente le linee di intervento per area, spetta al Consiglio di rappresentanza della Conferenza dei sindaci, con il supporto tecnico dell'Ufficio di Piano, il compito di individuare:

- Le priorità d'intervento del PdZ per il triennio 2012-2014;
- le azioni necessarie, di concerto con l'Azienda Sanitaria Locale, per attuare l'integrazione tra le prestazioni sociali e socio-sanitaria;
- l'allocazione delle risorse finanziarie;
- le azioni di supporto in termini di sistema informativo e di azioni formative;
- la struttura amministrativa e tecnico – gestionale per l'attuazione degli interventi.

### **Obiettivi**

Condivisione con tutti i soggetti coinvolti degli obiettivi, delle azioni e dei tempi previsti nel PdZ

### **Soggetti coinvolti**

Conferenza dei Sindaci, Comuni, ASL Valle Camonica – Sebino, Comunità Montana di Valle Camonica, Azienda Territoriale per i Servizi alla Persona.

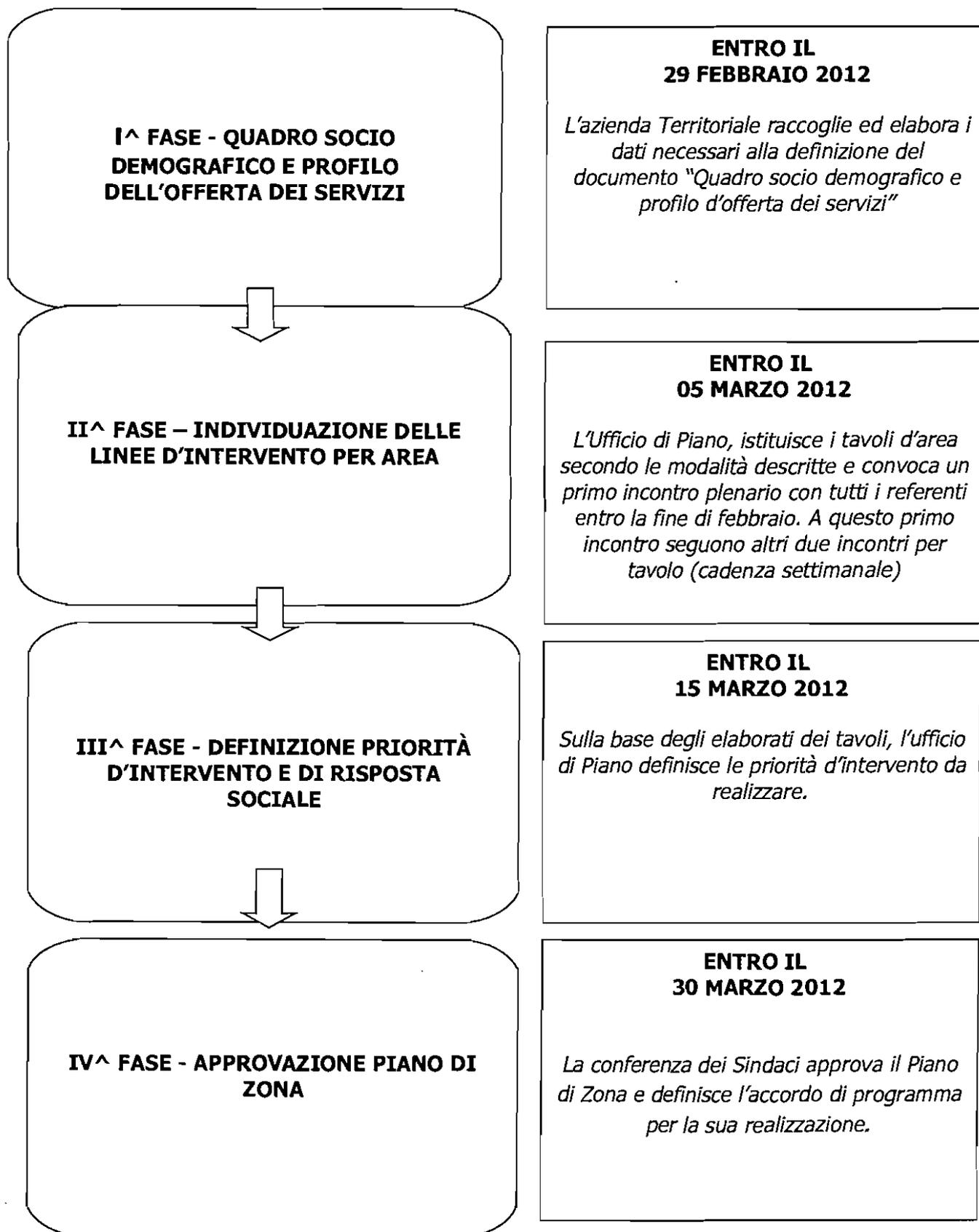
### **Metodologia organizzativa**

- Approvazione del PdZ da parte della Conferenza dei Sindaci;
- acquisizione dell'intesa dell'ASL;
- approvazione dell'Accordo di programma per la gestione del PdZ da parte dei Comuni e degli altri soggetti interessati.

Nell'Accordo di programma saranno esplicitati in particolare:

1. soggetti sottoscrittori e soggetti aderenti;
2. individuazione dell'Ente capofila
3. finalità;
4. durata dell'accordo;
5. quadro delle risorse umane, finanziarie e strumentali impiegate;
6. modalità di coordinamento e di verifica.

## CRONOPROGRAMMA DI REALIZZAZIONE DELLE FASI PREVISTE



## **GLI ORGANI ISTITUZIONALI**

Gli organi Istituzionali che hanno un ruolo all'interno del sistema di governo del welfare camuno per la predisposizione del PDZ 2012-2014 sono i seguenti:

- CONFERENZA DEI SINDACI - Consiglio di Rappresentanza
- UFFICIO DI PIANO - Ente Capofila Comunità Montana di Valle Camonica
- TAVOLO DI SINTESI
- TAVOLO III° SETTORE
- TAVOLI DI AREA

### **CONFERENZA DEI SINDACI**

La Conferenza dei Sindaci è l'organo politico di indirizzo e programmazione delle funzioni ed attività socio-assistenziali e socio-sanitarie.

Spettano alla Conferenza le seguenti competenze:

- il governo politico del processo di attuazione del Piano di Zona
- individuazione e scelta delle priorità e degli obiettivi delle politiche distrettuali
- la verifica della compatibilità di impegni/risorse necessarie
- la deliberazione del bilancio di previsione distrettuale e di quello consuntivo
- l'allocazione delle risorse di cui al FNPS, al fondo sociale regionale e alle quote di risorse autonome conferite per la gestione associata per l'attuazione degli obiettivi previsti dal Piano di Zona
- l'approvazione del documento del Piano di Zona e dei relativi aggiornamenti
- la nomina/ratifica dei componenti di propria competenza del Tavolo di Sistema
- il governo del processo di interazioni tra i soggetti operanti sul territorio con particolare riguardo alla Gestione dei Servizi

### **UFFICIO DI PIANO**

L'Ufficio di Piano supporta la Conferenza dei Sindaci nell'elaborazione delle strategie di politica sociale.

L'Ufficio di Piano è costituito da:

- Presidente della Conferenza dei Sindaci con funzioni di Presidente;

- n. 1 rappresentante della Comunità Montana di Valle Camonica;
- n.1 rappresentante nominato dall'Azienda Territoriale per i Servizi alla Persona, esperto in materia di pianificazione e programmazione;
- n. 1 rappresentante nominato dalla Comunità Montana di Valle Camonica esperto in materia di supporto amministrativo ed organizzativo.

## **TAVOLO DI SINTESI**

Il Tavolo di Sintesi è un organo di monitoraggio e valutazione degli interventi distrettuali realizzati tramite il Piano di Zona. Il tavolo di sintesi si riunisce di norma con cadenza quadrimestrale ed è costituito dai componenti dell'Ufficio di piano integrati da un referente dell'ASL Valle Camonica - Sebino, da due rappresentanti nominati dal Forum locale del Terzo Settore (un referente degli enti gestori di unità di offerta ed uno dell'associazionismo/volontariato), da un rappresentante dell'U.P.I.A., dai rappresentanti delle OO.SS. più rappresentative (CGIL, CISL, UIL).

## **TAVOLO III° SETTORE**

Il tavolo del Terzo Settore è un organo formalmente istituito per legge (L.R. 3/2008) che ha un ruolo di supporto alla programmazione degli interventi a livello distrettuale e di rappresentanza delle formazioni sociali che aderiscono all'attuazione del Piano di Zona, viene convocato di regola congiuntamente con l'esistente tavolo del III° settore istituito presso l'ASL di Valle Camonica.

## **TAVOLI DI AREA**

I Tavoli d'Area svolgono la funzione di supportare l'Ufficio di Piano nell'individuazione delle priorità e degli obiettivi strategici per la costruzione del Piano di Zona, garantiscono una partecipazione attiva ai soggetti della rete locale, forniscono un contributo alla base conoscitiva relativa al territorio distrettuale, contribuiscono a formulare diagnosi, ipotesi, pareri per la scelta degli obiettivi. All'interno di ogni tavolo d'area vi è la possibilità di attivare Nuclei di specifica progettazione.

I tavoli d'area individuati sono i seguenti:

- AREA ANZIANI
- AREA DISABILITÀ E SALUTE MENTALE
- AREA MINORI E FAMIGLIA
- AREA MARGINALITÀ ADULTA

I tavoli di area sono costituiti da: 1 referente del Consiglio di Rappresentanza (che ne assume la presidenza), 1 tecnico della Comunità Montana con funzioni di segreteria amministrativa, 2 tecnici dell'Azienda Territoriale (di cui uno con ruolo di coordinamento e conduzione tecnica e uno con ruolo di referente tecnico d'area), 10 delegati in rappresentanza dei Comuni (Unioni e zone omogenee individuate), da 2 rappresentanti delle organizzazioni del privato sociale (Forum del Terzo Settore), 1 referente dell'ASL Vallecasonica - Sebino, dai referenti delle OO.SS. più rappresentative (CGIL, CISL, UIL), 1 referente per il Coordinamento delle Scuole, 1 referente per gli ordini religiosi.

**TAVOLI D'AREA E TAVOLO DI SINTESI**

Mercoledì 29 febbraio	ore 14:30 – 16:30 tavoli d'Area e tavolo di Sintesi
Lunedì 5 marzo	ore 14:00 – 16:30 Anziani
Martedì 6 marzo	ore 14:00 – 16:30 Disabilità e Salute Mentale
Mercoledì 7 marzo	ore 14:00 – 16:30 Minori e Famiglia
Giovedì 8 marzo	ore 14:00 – 16:30 Marginalità Adulta
Lunedì 12 marzo	ore 14:00 – 16:30 Anziani
Martedì 13 marzo	ore 14:00 – 16:30 Disabilità e Salute Mentale
Mercoledì 14 marzo	ore 14:00 – 16:30 Minori e Famiglia
Giovedì 15 marzo	ore 14:00 – 16:30 Marginalità Adulta
Giovedì 22 marzo	ore 10:30 tavolo di Sintesi

